Steve Murphy et Georges Kliebenstein, *Verlaine. Poèmes saturniens, Fêtes galantes, Romances sans paroles*

Mario Richter

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9001>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9001

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 483

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Mario Richter, «Steve Murphy et Georges Kliebenstein, *Verlaine. Poèmes saturniens, Fêtes galantes, Romances sans paroles*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9001> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9001>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Steve Murphy et Georges Kliebenstein, *Verlaine. Poèmes saturniens, Fêtes galantes, Romances sans paroles*

Mario Richter

NOTIZIA

STEVE MURPHY et GEORGES KLIEBENSTEIN, *Verlaine. Poèmes saturniens, Fêtes galantes, Romances sans paroles*, Tournai, Atlande, 2007, pp. 223.

- 1 A chi desidera avere un'informazione il più possibile completa e aggiornata (anche sul piano bibliografico) del primo Verlaine raccomandiamo vivamente la lettura di questo agile libro, frutto della solida competenza di uno specialista come Steve Murphy (autore, fra l'altro, di *Marges du premier Verlaine*, organizzatore di un importante convegno a Cerisy nonché di una fondamentale edizione delle *Romances sans paroles*) e della perizia di Kliebenstein, a cui si deve la preziosa parte intitolata *Approche stylistico-grammaticale*. Il libro, essendo espressamente destinato ai candidati dell'*agrégation*, ha il non comune pregio della chiarezza e della organicità didattica, che peraltro non esclude la più stimolante novità critica fondata su una ricerca esigente e nuova condotta nel più ampio contesto storico-letterario. Da tutto ciò risulta, come si legge nella *Clausule*, che «en Verlaine règnent conjointement, au risque et à la limite de l'indicible, le naïf et le retors, la simplification impressionniste et la stylisation sophistiquée, l'illusion sentimentale et les allusions obscènes, la fadeur et la verdeur, le souci philologique et le clin d'œil intertextuel, l'exigence éthique ou politique et le 'mode mineur', la feinte erreur et l'heureuse faute – le faux imprécis et l'indécis vrai».